

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Comitato di monitoraggio: passi avanti per l'autostrada Asti-Cuneo**
- **Dall'Anas Torino fondi per la sicurezza della statale 21**
- **La Giunta provinciale ha incontrato l'esecutivo del Comune di Cuneo**
- **Gancia e Delfino: "Contenere l'indebitamento per il bene della comunità"**
- **Ferrovia Cuneo-Nizza, il ministro Matteoli scrive alla Gancia: "Linea Torino-Cuneo-Nizza essenziale"**

Anno VI - Numero 42 del 5 novembre 2009

SOMMARIO

ASTI-CUNEO..... PAG. 3

Comitato di monitoraggio: passi avanti per l'autostrada

COLLEGAMENTI..... PAG. 4

Dall'Anas Torino fondi per la sicurezza della statale 21

ISTITUZIONI..... PAG. 5

La Giunta provinciale ha incontrato l'esecutivo di Cuneo

ISTITUZIONI..... PAG. 7

“Contenere l'indebitamento per il bene della comunità”

TRASPORTI..... PAG. 8

Ferrovia Cuneo-Nizza, il ministro Matteoli scrive alla Gancia: “Linea Torino-Cuneo-Nizza essenziale”

VIABILITA'..... PAG. 9

Ospedale di Verduno: siglato l'accordo di programma

VIABILITA'..... PAG. 10

Delegazione della Provincia a Caramagna Piemonte

VIABILITA'..... PAG. 11

Ricostruzione del muro di sostegno sulla provinciale 439, nel territorio del Comune di Monesiglio

EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 12

Completamento lavori all'Istituto Giolitti, sede di Barge

TURISMO..... PAG. 12

Coordinamento di iniziative ed eventi turistici per il 2010

POLITICHE GIOVANILI..... PAG. 13

Presentazione della Carta Studenti a Fossano

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 13

Bando 2009 per assegnazione di fondi al volontariato

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 14

Piano provinciale per interventi a favore degli immigrati

PROTEZIONE CIVILE..... PAG. 15

Progetto Risknat: prima riunione del gruppo di pilotaggio

AMBIENTE..... PAG. 17

Conferenza dei servizi come strumento di semplificazione

AGRICOLTURA..... PAG. 18

La Morra: intervento del Servizio Antisofisticazioni vinicole della Provincia

AGRICOLTURA..... PAG. 18

Prorogato al 15 novembre lo spandimento dei reflui zootecnici

CULTURA..... PAG. 19

Al Centro Incontri la valorizzazione della cultura occitana

ORDINE DEL GIORNO..... PAG. 20

Ventesimo anniversario della caduta del muro di Berlino

ASTI-CUNEO**Comitato di monitoraggio: passi avanti per l'autostrada**

Si è riunito in Provincia giovedì 29 ottobre

Cuneo Passi avanti per l'autostrada Asti-Cuneo. Il Comitato di monitoraggio si è riunito giovedì 29 ottobre in Provincia per fare il punto della situazione. All'incontro, convocato dal presidente della Provincia Gianna Gancia e dal presidente del Comitato Giuseppe Rossetto, erano presenti anche i rappresentanti della società Asti-Cuneo spa Giuseppe Sambo, amministratore delegato e Agostino Spoglianti, presidente, che hanno relazionato sullo stato di avanzamento dei lavori. L'Anas era rappresentata dal Capo compartimento regionale Raffaele Celia e da Carmine Testa del Compartimento di Genova. Al tavolo anche i consiglieri regionali William Casoni ed Elio Rostagno, oltre ai rappresentanti della Provincia di Asti e i sindaci di Cuneo Alberto Valmaggia, di Alba Maurizio Marelo, di Castagnito Felice Isnardi e di Guarene, Franco Artusio.

“Abbiamo fatto il punto sui lotti in corso di realizzazione – ha spiegato il presidente della Provincia Gancia e il presidente del Comitato Rossetto – e possiamo dire che su Cuneo procede tutto bene. Per i lotti albesi sono stati realizzati gli studi di impatto ambientale, adesso fermi all'Anas per la valutazione. La documentazione sarà poi trasmessa al Ministero dell'Ambiente per la procedura di valutazione d'impatto ambientale (Via). Come Provincia seguiremo passo passo l'evolversi della pratica, facendoci promotori per una rapida conclusione”.

Per i lotti di Cuneo la conferenza dei servizi va avanti per il progetto definitivo. Entro il 2011 (novembre) dovrebbero essere completati i due lotti fino alla zona Miac di Cuneo, mentre la tangenziale alla città in collegamento con l'attraversamento Est-Ovest dovrebbe concludersi entro il 2012. Maggiori problemi potrebbero verificarsi per i lotti di Alba e Verduno per i quali sono in corso le valutazioni d'impatto ambientale. Nel corso dell'incontro sono emersi i problemi per il ritardo di qualche settimana e i maggiori costi dei lavori imprevisti a Sant'Albano Stura per la scoperta di un'antica necropoli di circa 500 tombe sull'area interessata dall'autostrada, ma anche il grave disagio evidenziato dai sindaci di Castagnito e Guarene per il ritorno del traffico pesante sulla strada

statale a causa delle tariffe autostradali imposte al casello di Govone e ritenute troppo esose. Per evitare il pedaggio, molti veicoli escono a Govone, Magliano Alfieri e Castagnito, per poi rientrare successivamente in autostrada.

Positiva, invece, l'annunciata esecuzione di una "bretella" di collegamento tra l'attuale tangenziale albese verso l'area artigianale e commerciale di zona Mogliasso di corso Asti ad Alba che eviterà lunghi tragitti ai mezzi che, dall'autostrada, potranno raggiungere direttamente il centro albese. In margine al Comitato presieduto da Rossetto, è stata sollevata una polemica per ribadire il carattere tecnico e non politico del Comitato stesso che nacque un decennio fa per dare voce alle esigenze dei sindaci della Granda che chiedevano la realizzazione dell'autostrada e sentivano l'esigenza di seguire, con un monitoraggio costante, l'evolversi dei lavori. Alla Provincia è stato richiesto di continuare a svolgere un ruolo di coordinamento e di regia delle varie iniziative locali. (42-689cv09)

COLLEGAMENTI

Dall'Anas Torino fondi per la sicurezza della statale 21

Gancia: "Sono grata per la collaborazione dimostrata seppure in tempi di difficoltà di bilancio". Sul collegamento lavori per 2.500.000 euro

Cuneo "Sono grata al compartimento Anas di Torino per la concreta collaborazione dimostrata, seppure in tempi di difficoltà di bilancio per tutti i dipartimenti di Governo. D'altronde la Statale 21 del Colle della Maddalena costituisce un collegamento transfrontaliero strategico e le stesse esigenze dei sindaci dell'Alta Valle meritano doverose risposte": esprime soddisfazione il presidente della Provincia Gianna Gancia che, a nome del territorio e dei diversi sindaci, si era rivolta al responsabile regionale dell'Anas, sollecitando, in una nota del 9 ottobre scorso, il ripristino delle condizioni di sicurezza sulla viabilità di accesso al valico della Maddalena.

Favorevole la risposta dell'Anas, tramite lettera a firma del capo compartimento del Piemonte Raffaele Celia. Valutando la priorità di rimettere in condizioni di sicurezza la statale 21, il compartimento ha provveduto ad uno storno di risorse, già finanziate su diverso intervento, per 700 mila euro, con cui si sta procedendo a lavori di ripristino di barriere di sicurezza, paramassi e pavimentazioni. Lo scorso 15 ottobre sono stati aggiudicati in via definitiva altri lavori di rifacimento delle pavimentazioni per 1.800.000 euro circa che sono in

fase di consegna all'impresa esecutrice. Ulteriori lavori di manutenzione straordinaria sulla statale del Colle della Maddalena sono in programma di appaltabilità per gli anni 2010 e 2011.

“Le eccezionali e severe condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato la scorsa stagione invernale – aggiunge Celia - hanno generato , anche a seguito di slavine e valanghe, notevoli danni alla rete viaria dell'intera Regione Piemonte e, in particolare, della Provincia di Cuneo. Segni tangibili di tali deterioramenti sono purtroppo ancora riscontrabili sulla rete viaria di gestione dell'Anas oltre che di competenza della Provincia, nonchè sulle strade comunali. Questo compartimento per mezzo di propri tecnici e del proprio personale che quotidianamente percorre ed ispeziona le strade di competenza, già lo scorso mese di marzo ha eseguito puntuali analisi del fabbisogno di interventi di manutenzione straordinaria proprio riguardo alla statale 21 del Colle della Maddalena, sollecitando la direzione generale dell'Anas a disporre i relativi finanziamenti”. La lettera propone, infine, la predisposizione di incontri e sopralluoghi congiunti, a cura degli uffici provinciali e del personale Anas, e finalizzati “ad una reciproca conoscenza delle potenzialità di trasporto sulle reti che, seppure di diverso gestore, si integrano e si supportano a vicenda”. (42-690ag09)

ISTITUZIONI

La Giunta provinciale ha incontrato l'esecutivo di Cuneo

Sul tavolo grandi infrastrutture, collegamenti viari e ferroviari, partecipate

Cuneo Giunte della Provincia e del Comune di Cuneo a confronto, martedì 3 novembre, nella sala consiliare del capoluogo. Sul tappeto temi di attualità in campo infrastrutturale, ambientale, dei collegamenti e dell'istruzione. In particolare il dialogo si è soffermato sulla necessità di collegamento dell'Asti-Cuneo con le valli cuneesi e con il Saluzzese, sull'importanza del rilancio dell'aeroporto di Levaldigi, sul raddoppio della ferrovia Fossano-Cuneo, sul bisogno di reti informatiche per l'intero territorio. E poi società partecipate, servizi quali raccolta rifiuti e acqua, valichi alpini, edilizia scolastica, università con particolare riferimento al mantenimento della sede monregalese del Politecnico.

Alla riunione congiunta hanno preso parte, per la Provincia, il presidente Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto, gli assessori Giuseppe

Lauria, Luca Colombatto, Licia Viscusi, Pietro Blengini, Federico Gregorio, Roberto Russo, Claudio Sacchetto. Per il Comune di Cuneo erano presenti il sindaco Alberto Valmaggia e il vice sindaco Giancarlo Boselli, gli assessori Alberto Serpico, Alessandro Spedale, Erio Ambrosino, Domenico Giraudo, Patrizia Manassero, Guido Lerda, Elisa Borello.

“Gli incontri con gli esecutivi delle sette sorelle – ha dichiarato il presidente Gancia - permetteranno un approccio diretto alle principali problematiche territoriali. In materia di società partecipate, in linea con la politica avviata dalla precedente amministrazione provinciale, è al vaglio la liquidazione di Agengrande e Calso, mentre Sitraci si fonderà a breve con Geac. Quanto all'aeroporto di Levaldigi il recente ottenimento della concessione ventennale rappresenta un grande risultato e permetterà l'avvio di strategie di gestione condivise con il territorio”. Il sindaco Valmaggia: “Questa è un'occasione per parlare di argomenti di carattere generale. Il Comune ha realizzato il piano strategico Cuneo 2020: dal documento emerge un'insieme di progettualità riguardanti la città e le sue valli che mettiamo a disposizione della Provincia”. Sono poi intervenuti alcuni assessori provinciali. “Proseguono i lavori per i lotti cuneesi dell'Asti-Cuneo – ha dichiarato il vice presidente Rossetto -: con i Comuni di Cuneo e Cervasca stiamo definendo gli aspetti connessi alla viabilità di accesso all'autostrada. Il problema emerso a Sant'Albano Stura dopo la scoperta di una necropoli longobarda farà salire lievemente i costi per la società concessionaria, ma potrà diventare una risorsa futura in termini turistici per l'intero territorio. Infine, l'opera autostradale potrebbe migliorare il collegamento con la Francia. Ci impegneremo anche per l'attuazione del piano nodi regionale. Sul fronte dell'edilizia scolastica sono previsti interventi al liceo Ego Bianchi e al professionale Grandis di Cuneo”. L'assessore Colombatto: “In tema di rifiuti è necessaria una maggiore sinergia tra i consorzi operanti sul territorio. Bisogna inoltre dare concretezza all'Ato3 che esiste oggi solo formalmente. L'estrema parcellizzazione del territorio provinciale rende inoltre particolarmente difficoltosa la gestione del servizio idrico e delle risorse energetiche”. “Per quanto riguarda la cablatura informatica – ha precisato Gregorio – è previsto un potenziamento dei servizi per le scuole cuneesi, oltre alla prosecuzione dell'attività di consulenza e supporto informatico rivolta ai piccoli centri del territorio. Buona la collaborazione con il Comune anche per gli interventi di protezione civile e il supporto per i grandi eventi sportivi: una sinergia che dovrà ripetersi nel 2010 per la tappa cuneese del Giro d'Italia”.

L'assessore Russo ha invitato la Giunta cuneese ad un impegno comune in vista dell'annunciata sospensione del collegamento ferroviario diretto tra Cuneo e Nizza: “Si tratta di un'opportunità per fare sistema. Prima di realizzare nuove infrastrutture, difendiamo quelle esistenti. Per lo stesso motivo ho richiesto un monitoraggio costante della transitabilità dei valichi alpini, in collaborazione con l'Anas”.

Nelle prossime settimane la Giunta della Provincia farà tappa a Mondovì (10 novembre), Alba (17 novembre), Fossano (24 novembre), Pollenzo (1 dicembre con la Giunta di Bra), Saluzzo (15 dicembre) e Savigliano (22 dicembre). (42-701cvag09)

ISTITUZIONI

“Contenere l'indebitamento per il bene della comunità”

Il presidente Gancia e l'assessore Delfino a proposito della finanziaria

Cuneo “Obiettivo dell'amministrazione è il buongoverno, ovvero il governo che si prefigge come finalità esclusiva il bene della Comunità. Per queste ragioni diamo convintamente seguito alle misure di razionalizzazione ed ottimizzazione contenute nella finanziaria provinciale: il tutto senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini”. La dichiarazione del presidente Gianna Gancia e dell'assessore al Bilancio Maurizio Delfino fa riferimento al documento di indirizzo in materia di bilancio, approvato durante la seduta del Consiglio provinciale di lunedì 26 ottobre. In quell'occasione una parte dell'assemblea aveva richiesto la divulgazione dei dati sull'indebitamento pregresso dell'ente.

Esemplificative le cifre fornite dal Settore finanze e bilancio della Provincia: il debito residuo ammontava ai 122.297.239,10 euro nel 2000, a 126.130.244,43 nel 2001, fino ai 189.620.072,86 del 2008. Per i 2009 i dati provvisori si attestano sui 190.181.729,69 euro. Le previsioni in base all'applicazione della manovra finanziaria: per il 2010 il debito diminuirà a 188.636.729,69; per il 2011 a 184.737.729,69; per il 2012 a 180.537.729,69.

“Si può dire - commenta Gancia in una lettera inviata ai consiglieri provinciali – che, a partire dal 2006, l'ente abbia messo in atto un sostanziale contenimento dell'indebitamento. Scelta strategica di questa amministrazione è peraltro quella di andare avanti, con forza e decisione su questa strada. Le simulazioni, sempre fornite dal Settore finanze e bilancio alla luce degli indirizzi contenuti nella vigente Finanziaria provinciale approvata nell'ultima seduta, prospettano non

solo un contenimento ma un sensibile abbassamento della massa debitoria: cosa di cui sono personalmente orgogliosa e di cui credo debba essere dato atto all'ottimo lavoro che l'assessore Maurizio Delfino ha già avuto modo di impostare in questi pochi mesi". "Per il resto – conclude Gancia -, tengo a chiarire che non trovo di per sé deplorabile il ricorso ai mutui, che è avvenuto a fronte di investimenti in opere strategiche (basti pensare alle varianti di Borgo San Dalmazzo, Saluzzo Ovest, senza nulla dire degli innumerevoli interventi di rettifica tracciato e di messa in sicurezza di intersezioni a mezzo di rotatorie, che sicuramente sono valsi ad attenuare tanto l'infortunistica quanto la mortalità stradale). Semplicemente, ritengo che oggi il quadro della finanza provinciale richieda scelte nette. Analoga considerazione vale d'altronde in conseguenza dei vincoli di spesa imposti dal legislatore". (42-692ag09)

TRASPORTI

Ferrovia Cuneo-Nizza, il ministro Matteoli scrive alla Gancia: “Linea Torino-Cuneo-Nizza essenziale”

Cuneo Il problema della possibile sospensione, a partire dal 13 dicembre, del collegamento diretto tra Cuneo e Nizza a causa dell'incompatibilità tra i sistemi di segnalazione e sicurezza installati sui convogli italiani e francesi che costringerebbe i pendolari ad un cambio di vettura a Breil è arrivato sul tavolo del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Altero Matteoli. A sollevarlo il presidente della Provincia Gianna Gancia al quale Matteoli ha risposto impegnandosi a “verificare subito con le Ferrovie dello Stato le motivazioni reali che portano alle penalizzazioni dell'attuale offerta ferroviaria”.

“Condivido pienamente con lei – scrive ancora il ministro - l'essenzialità della linea ferroviaria internazionale Torino-Cuneo-Nizza, un'essenzialità legata al fatto che i collegamenti con la Francia, attraverso l'arco alpino, diventano sempre più saturi e si rischia, nel prossimo quinquennio, di dover addirittura cadenzare i transiti. Quindi non garantire relazioni ferroviarie efficienti significa trasferire su strada un numero sempre più elevato di auto e di Tir elevando in tal modo sempre più il rischio di saturazione e, al tempo stesso, aumentando il tasso di inquinamento. Chiederò contestualmente – conclude Matteoli – azioni da intraprendere per garantire un servizio sempre più congeniale alle esigenze della domanda di trasporto.

Tra le ipotesi un accordo tra enti per il finanziamento di installazioni di un doppio impianto di sicurezza su un certo numero di convogli, che sia sufficiente

a garantire la prosecuzione dei collegamenti senza interruzioni. La sospensione del servizio rappresenterebbe, infatti, la fine dell'unico collegamento diretto tra Piemonte e Costa Azzurra, con indubbie conseguenze sul fronte turistico e commerciale per l'intero Nord-Ovest. “Ringrazio il ministro Matteoli per quanto sta facendo – dice il presidente Gancia -. Sarà nostra cura portare il problema all'attenzione di Ferrovie dello Stato e, in particolare, dell'amministratore delegato Mauro Moretti”. (42-702cv09)

VIABILITA'

Ospedale di Verduno: siglato l'accordo di programma

Rossetto e Gancia: “Opera indispensabile per la funzionalità della struttura. Ora necessario l'adeguamento delle provinciali 7 e 661 da Alba e Bra”

Cuneo Sabato 31 ottobre si è svolta, nel municipio di Verduno, la sottoscrizione dell'accordo di programma tra Provincia, Regione, Comune di Verduno ed Asl Cn2 per la progettazione e realizzazione del collegamento fra la viabilità ordinaria e l'accesso al nuovo ospedale unico di Alba e Bra. I presenti: per la Provincia il vice presidente ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto, l'assessore ai Trasporti Roberto Russo; per la Regione il presidente Mercedes Bresso, l'assessore ai Trasporti Daniele Borioli, l'assessore all'Agricoltura e consigliere provinciale Mino Taricco, oltre al responsabile del progetto Giuseppe Jacopino; per l'Asl Cn2 il direttore generale Giovanni Monchiero accompagnato dal direttore sanitario Francesco Morabito; per il Comune di Verduno, il sindaco Alfonso Brero. Hanno inoltre assistito alla firma i primi cittadini di Alba Maurizio Marellò e di Bra Bruna Sibille.

L'accordo impegna la Regione alla messa a disposizione, sulle annualità 2009/2011 del bilancio di previsione, di una somma pari a 3.500.000 euro per la realizzazione della strada che unirà la provinciale 7 al nuovo ospedale, in prossimità del futuro casello Alba Ovest-Verduno, realizzato sull'autostrada Asti-Cuneo. La Provincia è soggetto attuatore. “Si parte – precisa Rossetto - da uno studio di fattibilità realizzato anni fa, con due soluzioni alternative. Gli uffici si occuperanno del confronto con amministrazioni locali ed enti proponenti in ordine all'assunzione dell'ipotesi tecnica ritenuta più efficace. E' inoltre al vaglio dell'Ente la disponibilità all'assunzione in carico, alla gestione e alla manutenzione della nuova bretella lunga circa 2 chilometri”.

La Provincia provvederà alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva,

comprensiva di Verifica di impatto ambientale (Via) e conferenza dei servizi autorizzativa, entro fine settembre 2010. Seguirà l'aggiudicazione dei lavori e l'avvio del cantiere entro febbraio 2011; il completamento e la verifica della funzionalità delle opere sono previsti per l'estate 2012. Infine il collaudo, per la fine del 2012. “I tempi – concludono il presidente Gancia e il vice presidente Rossetto – coincidono con il completamento dei lavori del nuovo ospedale: la struttura sarà infatti operativa per fine 2012 o inizio 2013. Al di là della soddisfazione unanime per la realizzazione di un collegamento indispensabile alla funzionalità dell'ospedale, è necessario proseguire nell'adeguamento e miglioramento delle provinciali 7 e 661 che permettono l'accesso al nosocomio, rispettivamente, da Alba e Bra. Considerato lo stato attuale della carreggiata e gli elevati livelli di traffico, l'intervento della Provincia può definirsi urgente: si tratta di un impegno certamente prolungato nel tempo e che richiederà trasferimenti da altri enti oltre all'impiego dei cosiddetti fondi Crosetto”. In tema di miglioramento della viabilità, è già prevista e verrà realizzata con fondi provinciali la rotatoria all'innesto tra la tangenziale di Alba, in direzione Barolo, e la provinciale 7. (42-694ag09)

VIABILITA'

Delegazione della Provincia a Caramagna Piemonte

Sopralluogo del vice presidente Rossetto e dell'assessore Russo

Cuneo La Giunta provinciale ha constatato direttamente i problemi della viabilità di Caramagna Piemonte, segnalati dal sindaco Mario Riu: giovedì 29 ottobre il vice presidente ed assessore provinciale alla Viabilità, Giuseppe Rossetto e l'assessore ai Trasporti e alla Programmazione territoriale Roberto Russo hanno incontrato nel municipio caramagnese il primo cittadino con gli assessori Marco Osella e Luigi Chiaraviglio.

Gli amministratori di Caramagna hanno illustrato le difficoltà create agli autocarri dai divieti di transito in vigore in Sommariva Bosco e soprattutto in Carmagnola. Molti autotrasportatori, per raggiungere il casello autostradale caramagnolese evitando i divieti, si avventurano sulle strade di campagna che attraversano la borgata Caporali, creando grossi problemi sia alla circolazione che al fondo stradale, senza contare che poi gran parte di essi attraversa anche il centro abitato del Comune. Di qui l'intenzione di Riu di vietare il transito ai mezzi pesanti sulle strade di competenza, soprattutto ora che i due Comuni

confinanti hanno ottenuto la costruzione di varianti al traffico urbano, in fase di realizzazione a Sommariva, in fase di appalto per Carmagnola.

I rappresentanti della Provincia hanno partecipato ad un sopralluogo, prendendo atto delle difficoltà viarie del paese ed impegnandosi a richiedere al sindaco di Carmagnola la rimozione del divieto. Gli esponenti della Giunta caramagnese hanno sostenuto la necessità di provvedimenti, e, a tale scopo, hanno deciso di avviare l'assunzione di un secondo vigile urbano e di conferire l'incarico ad una ditta specializzata nell'affrontare i problemi del traffico. In occasione dell'incontro hanno anche segnalato al vice presidente Rossetto l'esigenza di provvedere all'asfaltatura della strada provinciale di via San Sebastiano, ringraziando gli amministratori provinciali per la sensibilità dimostrata nei confronti del Comune di Caramagna Piemonte. (42-696rpi09)

VIABILITA'

Ricostruzione del muro di sostegno sulla provinciale 439, nel territorio del Comune di Monesiglio

Approvato il progetto preliminare per 1.012.504 euro

Cuneo Le abbondanti precipitazioni dell'aprile 2009 hanno provocato il crollo di parte del muro di sostegno della strada provinciale 439, nel tratto compreso tra il bivio di Prunetto, Salice e il confine regionale. La Giunta provinciale ha approvato, in linea tecnica, il progetto preliminare per la ricostruzione e il rinforzo strutturale dell'intera opera, nel territorio del Comune di Monesiglio.

“La Provincia – commentano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto – mette mano in questo modo alla risistemazione di un tratto di strada gravemente compromesso dagli eventi alluvionali della primavera. Prosegue il lavoro costante, in termini di progettazione ed esecuzione, attuato negli ultimi mesi dagli uffici provinciali per il ripristino dei collegamenti viari interessati da numerosissimi danni su tutto il territorio”. Gli interventi sulla provinciale 439 saranno suddivisi in due lotti comprendenti, rispettivamente, il rinforzo di una parte del muro esistente interessata da cedimenti del corpo stradale e la ricostruzione di una nuova struttura in cemento armato con rivestimento in pietra di Langa. Ulteriori lavori consentiranno l'adeguamento della carreggiata, la raccolta delle acque meteoriche e il posizionamento delle barriere stradali. L'importo del progetto ammonta a complessivi 1.012.504 euro, costituiti in parte da fondi ex Anas (200

mila euro) e in parte (812.504 euro) derivanti da una transazione tra privati e Provincia. Per l'utilizzo di quest'ultima somma si attende l'autorizzazione da parte del Dipartimento di Protezione civile di Roma. (42-703ag09)

EDILIZIA SCOLASTICA

Completamento lavori all'Istituto Giolitti, sede di Barge

Approvato dalla Giunta provinciale il progetto preliminare per 600 mila euro

Cuneo Interventi edilizi ed impiantistici finalizzati alla realizzazione del secondo lotto di lavori per il completamento della nuova sede di Barge dell'Istituto alberghiero Giolitti: c'è il via libera della Giunta provinciale al progetto preliminare per un importo complessivo di 600 mila euro. I lavori comprendono la realizzazione di 5 aule didattiche e 1 informatica al primo piano, servizi igienici al piano terreno e rifiniture nel salone polivalente e nella cantina per il deposito vini realizzate nell'interrato. E' inoltre prevista l'installazione di una scala di sicurezza in ferro sulla testata nord, così da agevolare le eventuali procedure di evacuazione del fabbricato; il completamento degli impianti elettrici, di illuminazione d'emergenza e di rilevazione fumi al primo piano; l'adeguamento della rete di idranti.

“Si tratta – precisano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore all'Edilizia scolastica Giuseppe Rossetto – di lavori di completamento necessari a garantire la fruibilità in sicurezza della nuova sede. L'approvazione del progetto preliminare segna una tappa importante nell'iter dell'opera che auspichiamo si avvii ad una rapida conclusione”. L'intervento è previsto nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici della Provincia e sarà finanziato mediante proventi patrimoniali. (42-700ag09)

TURISMO

Coordinamento di iniziative ed eventi turistici per il 2010

Prima riunione operativa in Provincia giovedì 5 novembre alle 14,30

Cuneo La prima riunione operativa in materia di coordinamento di iniziative ed eventi promozionali e turistici per il 2010 è convocata per le 14,30 di giovedì 5 novembre nella sala Giolitti della Provincia. “Le cronache delle ultime settimane – spiega il presidente Gianna Gancia - hanno registrato una moltitudine di iniziative turistiche che, talvolta, sono venute in parte

sovrapponendosi. Da più parti è stata quindi avanzata la richiesta di un maggiore coordinamento, guardando soprattutto alla programmazione 2010 e alla possibile condivisione di un calendario dei maggiori eventi previsti, almeno fra quelli a rilevanza sovracomunale e provinciale. La convocazione del tavolo operativo risponde alle esigenze territoriali". (42-699ag09)

POLITICHE GIOVANILI

Presentazione della Carta Studenti a Fossano

L'incontro venerdì 6 novembre all'Istituto superiore "Vallauri"

Cuneo Venerdì 6 novembre, alle ore 9 presso l'Istituto Superiore Vallauri di Fossano, verrà presentato il progetto "Carta studenti", promosso dalla Camera di Commercio e dal settore Politiche giovanili della Provincia di Cuneo, in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale di Cuneo e la Confcommercio, finalizzato ad educare i giovani ad un consumo più consapevole, valorizzando le risorse commerciali del territorio. Sono previsti gli interventi di Gianna Gancia (presidente della Provincia), Giuseppe Lauria (assessore provinciale alle Politiche giovanili), Ferruccio Dardanella (presidente Camera di commercio), Francesco Balocco (sindaco di Fossano), Luigi Isoardi (vice presidente Confcommercio) e Stefano Andreoli (dirigente Ufficio scolastico provinciale di Cuneo), oltre a Remo Barison, dirigente Istituto superiore "Vallauri" di Fossano.

La carta può essere richiesta gratuitamente presso la segreteria della scuola, della facoltà o dell'agenzia formativa e dà diritto ad uno sconto sugli acquisti effettuati negli esercizi che espongono la vetrofania e il decalogo. L'elenco degli esercizi convenzionati è consultabile su internet agli indirizzi: www.6giovane.it www.cn.camcom.it/cartastudenti. Con l'occasione saranno premiate le scuole vincitrici della seconda edizione del concorso provinciale "Scuola, creatività e innovazione" bandito dalla Camera di Commercio in favore degli studenti che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2008-2009, gli Istituti di scuola media superiore. (42-693cv09)

POLITICHE SOCIALI

Bando 2009 per assegnazione di fondi al volontariato

Approvato dalla Giunta provinciale. Domande entro il 22 gennaio 2010

Cuneo Scade il 22 gennaio 2010 il termine ultimo per la presentazione delle

domande per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'avvio e allo sviluppo dei progetti promossi dalle organizzazioni di volontariato. Il bando per i finanziamenti, approvato dalla Giunta provinciale, fa riferimento alla normativa regionale (legge 38 del 29 agosto 1994).

“I finanziamenti – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e l'assessore alle Politiche sociali, Giuseppe Lauria - serviranno a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno ed emergenze sul territorio della provincia, attraverso azioni innovative, sperimentali e di stimolo per una crescita della solidarietà sociale. Renderanno inoltre possibile la costruzione di una rete di risposte pubbliche e private finalizzate ad assicurare il soddisfacimento di tutti i diritti di cittadinanza”. Requisiti per la partecipazione al bando saranno l'iscrizione da almeno sei mesi nella sezione provinciale di Cuneo del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato; i progetti dovranno inoltre essere rivolti alla popolazione locale residente o soggiornante nel territorio provinciale. Saranno considerate prioritarie le domande presentate per la prima volta e quelle facenti capo ad organizzazioni non assegnatarie di analoghi finanziamenti negli anni precedenti al bando 2008. Le risorse disponibili per il 2009 ammontano a 227.096 euro. I finanziamenti potranno essere concessi nella misura massima di 10 mila euro a progetto e comunque coprire una quota non superiore all'80% del costo complessivo di ciascuna iniziativa.

Le domande dovranno essere indirizzate a Provincia di Cuneo – Area servizi alla persona volontariato, via XX Settembre 48, Cuneo. La modulistica per la presentazione di istanze di contributo è scaricabile dal sito www.provincia.cuneo.it. (42-704ag09)

POLITICHE SOCIALI

Piano provinciale per interventi a favore degli immigrati

Varata la terza annualità. Entro il 21 dicembre la consegna delle domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi

Cuneo La Giunta provinciale ha varato il Piano 2009 per interventi a favore dei cittadini immigrati e il relativo bando per l'assegnazione di contributi. Titolari delle iniziative e beneficiari dei finanziamenti, come per le precedenti edizioni, dovranno essere enti pubblici ovvero Comuni, Unioni e consorzi di Comuni, Comunità montane anche in forme associative. Il finanziamento complessivo stanziato per la Provincia di Cuneo ammonta a 300 mila euro. La Regione ha

promosso l'avvio della terza annualità del Piano triennale integrato dell'immigrazione (2007-2009), imponendo il 30 giugno 2011 come termine ultimo per la presentazione della relazione e della rendicontazione finale. Il 15 settembre 2010 è invece stato individuato come scadenza per la presentazione della relazione intermedia sullo stato di attuazione del piano. Spiegano il presidente Gianna Gancia e l'assessore alle Politiche sociali Giuseppe Lauria: "Si impone, quindi, un'assoluta urgenza per la Provincia nell'acquisizione ed elaborazione dei progetti da trasmettere alla Regione entro il dicembre 2009. Filo conduttore dell'intera operazione sarà il dialogo con il territorio: proporremo agli enti pubblici titolari dei progetti e ai relativi partner di concertare a livello locale la progettazione delle iniziative da realizzare in Granda".

Quanto alle tempistiche, il termine ultimo per la consegna delle istanze sarà il 21 dicembre 2009. La realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento sarà compresa nel periodo tra il 1 aprile 2009 e il 30 marzo 2011. Le domande dovranno pervenire al Settore politiche sociali della Provincia, via XX Settembre 48, Cuneo. (42-705ag09)

PROTEZIONE CIVILE

Progetto Risknat: prima riunione del gruppo di pilotaggio

Assessore Gregorio: "Necessario diffondere una cultura del rischio per ottenere comportamenti auto-responsabili da parte dei cittadini"

Cuneo Giovedì 29 ottobre, nella sede della Regione Rhone-Alpes (vicino a Lione) si è svolta la prima riunione del Gruppo di pilotaggio politico del progetto "Gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri – Risknat". Avviato dai rappresentanti degli enti territoriali delle Alpi occidentali nell'ambito del Programma Alcotra 2007 -2013 (Obiettivo cooperazione territoriale europea, Italia / Francia - Alpi) in data 5 maggio 2009, il progetto avrà termine l'8 aprile 2012. Oltre alla Provincia di Cuneo ed alla Regione autonoma Valle d'Aosta (capofila) vi partecipano in qualità di partner: il Ministère de l'Ecologie, de l'Energie, du Développement durable et de l'Aménagement du territoire; la Regione Piemonte; la Regione Rhone-Alpes; la Provincia di Imperia; la Regione Liguria; la Regione Provence Alpes Cote d'Azur; il Conseil Général des Alpes Maritimes; il Conseil Général de Savoie; il Conseil Général de Haute Savoie.

Le regioni transfrontaliere delle Alpi occidentali condividono non solo rischi comuni, ma anche un vasto patrimonio di conoscenze ed esperienze di lavoro in tema di prevenzione realizzate nel corso di quasi venti anni di cooperazione transfrontaliera; con questa iniziativa si vuole proseguire tale cooperazione sviluppando tre assi di azione: la creazione di una piattaforma interregionale di scambio di esperienze, di valorizzazione delle informazioni e di riflessione strategica (comunicazione); lo sviluppo di metodi e di strumenti operativi ed azioni innovative volte alla gestione del territorio (sviluppi metodologici); azioni pilota di presa in conto dei rischi naturali nella gestione ambientale e territoriale (applicazione).

La Provincia di Cuneo, in particolare, ha avviato lo sviluppo delle attività di competenza che riguardano la definizione di criteri e metodologie relativi alla redazione di cartografie multi-rischio ed alla gestione di infrastrutture in riferimento ai rischi naturali con prima applicazione alla viabilità di collegamento fra la pianura cuneese e le regioni confinanti.

Nella riunione del Gruppo di pilotaggio politico è stata condivisa l'importanza dell'acquisizione degli studi svolti dai tecnici, peraltro in continua evoluzione anche grazie ai nuovi strumenti tecnologici disponibili, nelle azioni di governo del territorio improntate a concretezza. Per la Provincia di Cuneo è intervenuto l'assessore con delega alla Protezione civile, difesa del suolo e assetto idrogeologico Federico Gregorio che ha dichiarato: "La Granda è stata colpita, a partire dal maggio 2008, da una serie di eventi calamitosi che hanno implicato gravi danni; se da un lato la fase dei soccorsi ha permesso di dare un giudizio sicuramente positivo su un sistema di Protezione civile basato sul contributo unitario delle amministrazioni pubbliche, forze operative statali e volontariato, dall'altro permane il problema di trovare le risorse necessarie per gli interventi sul territorio con la conseguente necessità di individuare delle priorità ed evitare una dispersione delle risorse stesse. Inoltre è necessaria una maggiore comunicazione diretta alla popolazione sui rischi ai quali è esposta al fine di rendere comprensibili i divieti e le decisioni assunte per la tutela della pubblica incolumità; in altre parole è necessario diffondere una "cultura del rischio" anche per ottenere comportamenti auto-responsabili da parte dei cittadini". L'assessore Gregorio ha infine concluso spiegando come "Il progetto Risknat assume una fondamentale rilevanza nell'ambito dell'analisi dei rischi e degli studi sulla messa in sicurezza del territorio realizzati con fondi europei. Si sta facendo in questo senso un ottimo lavoro che però non dovrà essere vanificato

in futuro dalla mancata esecuzione di interventi strutturali, come quelli che verranno indicati dai tecnici in questo progetto e di cui c'è assoluto bisogno". (42-697rpi09)

AMBIENTE

Conferenza dei servizi come strumento di semplificazione

Incontro in Provincia. Colombatto: "Prioritario l'aspetto di collaborazione con Comuni e proponenti"

Cuneo Il ruolo della conferenza dei servizi nell'ambito dei progetti di semplificazione ed omogeneizzazione dei comportamenti delle pubbliche amministrazioni è stato al centro dell'incontro ospitato dalla Provincia, mercoledì 28 ottobre. Sono stati coinvolti le municipalità e gli enti del territorio. Il presidente della Provincia, Gianna Gancia, era rappresentata dall'assessore all'Ambiente Luca Colombatto. "Sottolineo l'importanza di questo strumento – ha detto Colombatto – che deve essere usato con raziocinio per avere migliori risultati di partecipazione e di efficienza. Sempre di più la Pubblica Amministrazione dovrebbe recuperare l'aspetto di collaborazione con i Comuni e i proponenti, lasciando ad altri enti il ruolo di controllore ed eventualmente di repressione. La nostra attività vuole essere, infatti, finalizzata soprattutto alla prevenzione, offrendo uno sportello di consulenza per il buon esito delle pratiche".

Migliorare e velocizzare la conclusione dei procedimenti amministrativi, coinvolgere le pubbliche amministrazioni per la condivisione delle regole sulla conferenza dei servizi, superare i principali nodi interpretativi ed organizzativi in materia, implementare il ricorso alla conferenza dei servizi soprattutto in materia di Valutazione di impatto ambientale (Via) e Sportello unico per le imprese (Suap): questi gli obiettivi dell'azione intrapresa dalla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali in materia di semplificazione. L'incontro, parte integrante del piano dei lavori, è servito a verificare il migliore funzionamento della conferenza dei servizi, valutando inoltre criticità e problematiche emerse dalla compilazione dei questionari distribuiti a Comuni e Sportelli unici. All'incontro erano presenti Rosario Ferrara, ordinario di diritto amministrativo e diritto dell'ambiente dell'Università degli studi di Torino e Alberto Perron Cabus del Comitato tecnico dell'Osservatorio sulla riforma amministrativa, oltre ai dirigenti dei settori regionali e provinciali competenti.

AGRICOLTURA**La Morra: intervento del Servizio Antisofisticazioni vinicole della Provincia**

Sequestrati ed inviati alla distillazione oltre 10 mila litri di vino

Cuneo I funzionari del Servizio Antisofisticazioni vinicole della Provincia (sede di Roddi), in una cantina di La Morra, hanno dapprima sequestrato, poi denaturato e, infine, inviato alla distillazione oltre 10 mila litri di vino (pari ad oltre 13 mila bottiglie di vino) prodotti in “nero”, cioè senza giustificazione contabile. Diverse le tipologie di vini a denominazione di origine controllata e controllata e garantita inviate alla distillazione, tra cui Asti docg, Barbera d'Alba doc, Barbera d'Asti doc, Barbera Monferrato doc, Dolcetto d'Alba doc, Dolcetto d'Ovada doc, Oltrepo pavese doc, Roero Arneis doc, nonché vini ad indicazione geografica tipica quali Sicilia e provincia di Pavia. Il Servizio Antisofisticazioni vinicole della Provincia di Cuneo, operativo dal 1982, ha il compito di vigilare su tutta la filiera produttiva vitivinicola partendo dai vigneti fino alla bottiglia offerta al consumatore finale, passando dalla lavorazione dell'uva in cantina per arrivare alla commercializzazione del prodotto finito. Un controllo importante, specie in questo momento di crisi del settore dove è sempre più prioritario tutelare le produzioni di qualità ed i produttori onesti.

L'operazione dei giorni scorsi fa seguito ad un'intensa attività del Servizio che, alle dipendenze del settore Agricoltura della Provincia, negli ultimi mesi ha eseguito 38 sopralluoghi in aziende agricole e commerciali e 24 in punti di vendita o somministrazione al pubblico, oltre a 85 campionamenti di vini sfusi e/o confezionati. A tale attività ispettiva ha fatto seguito il sequestro di più di 17 mila litri di vino, oltre a quelli inviati alla distillazione, e l'elevazione diretta di sanzioni amministrative per oltre 100 mila euro nonché l'adozione, da parte di altri organi dello Stato, di provvedimenti sanzionatori per circa 4 milioni di euro. (42-706rpi09)

AGRICOLTURA**Prorogato al 15 novembre lo spandimento dei reflui zootecnici**

Su richiesta delle associazioni agricole del territorio

Cuneo La Provincia ha disposto la proroga fino al 15 novembre del termine per

lo spandimento dei reflui zootecnici nelle zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola. La sospensione del divieto riguarda i soli terreni che presentano stoppie di mais in campo e risponde alla richiesta di recente avanzata dalle associazioni agricole della Granda. Analoga deroga alla normativa regionale era stata disposta dalla Giunta provinciale anche per l'anno 2008, in conseguenza del ritardo verificatosi nelle operazioni di trebbiatura del mais e semina dei cereali. Il parere favorevole del settore Tutela Ambiente è condizionato dalle seguenti prescrizioni: il terreno non deve essere saturo d'acqua per consentire ai mezzi agricoli le operazioni di lavorazione; la quantità di affluente distribuito deve garantire l'assenza di qualsiasi ristagno idrico; gli effluenti devono essere interrati nelle 12 ore successive alle operazioni di spandimento; assenza di precipitazioni intense nei giorni successivi all'utilizzo agronomico.

Commenta l'assessore provinciale all'Agricoltura, Claudio Sacchetto: “Desidero ringraziare il collega assessore alla Tutela ambientale Luca Colombatto per la pronta risposta alle richieste avanzate dal mondo agricolo. Si tratta di un provvedimento importante che permetterà alle aziende lo smaltimento dei reflui fino a metà novembre”. “Abbiamo fatto nostre – conferma Colombatto – le richieste delle imprese agricole valutando la necessità emersa e, al contempo, garantendo che lo spandimento avverrà senza creare problemi ambientali”. (42-707rpi09)

CULTURA

Al Centro Incontri la valorizzazione della cultura occitana

A partire da novembre conferenze e spettacoli promossi dalla Provincia

Cuneo Prende il via, a partire dalle 21 di giovedì 5 novembre, presso il Centro Incontri, l'iniziativa “Cultura occitana” promossa dalla Provincia di Cuneo e strutturata in un ciclo di conferenze, spettacoli e concerti ad ingresso gratuito. L'iniziativa punta alla promozione e valorizzazione della minoranza linguistica occitana fortemente radicata nel territorio cuneese. E' inoltre finanziata dalla presidenza del Consiglio dei Ministri per il programma degli interventi previsti dalla legge 482/99 coordinato dalla Regione Piemonte. L'organizzazione è curata da Espaci Occitan.

Il calendario degli incontri prevede, per giovedì 5 novembre, un approfondimento in tema di poesia occitana nel Novecento, con Diego

Anghilante e letture di Luca Quaglia. “In cammino sulla poesia di Barbo Toni Boudrie” è il titolo dell'appuntamento dedicato ad Antonio Bodrero, nato a Frassino nel 1921 e scomparso nel 1999, umanista, filologo, poeta e scrittore dallo spirito vivace e fantasioso. Attraverso la recitazione di componimenti, l'ascolto e la visione di registrazioni originali, verrà proposto un profilo di un grande poeta delle valli occitane.

Martedì 10 novembre sarà invece la volta di “L’incanto di fiabe e leggende in terra occitana”, un intreccio di parole e note, letture teatrali e brani musicali che, rispettando il canovaccio di scena, racconteranno una magica favola. Si tratta di un’iniziativa condotta dal gruppo di musica occitana Ramà e dall’attore Luca Ocelli. Giovedì 19 novembre il ciclo prosegue con “Las ruaas de pèira. L’architettura tradizionale nelle valli occitane”, conferenza sull’architettura alpina tenuta da Roberto Olivero. Martedì 24 novembre gran finale con “Istòria de la musica d’òc. L’evoluzione in mille anni di musica occitana”, spettacolo di Sergio Berardo in viaggio tra stili, strumenti e generi musicali delle terre occitane. Per informazioni: Espaci Occitan, tel 0171.904075, e-mail: segreteria@espaci-occitan.org; www.espaci-occitan.org. (42-698rpi09)

ORDINE DEL GIORNO

Ventesimo anniversario della caduta del muro di Berlino

Documento per non dimenticare sottoscritto da tutti i capigruppo

Cuneo Un ordine del giorno per ricordare il ventennale della caduta del muro di Berlino è stato sottoscritto dai capigruppo del Consiglio provinciale. Il documento propone “il ricordo dei cittadini, anelanti alla libertà, che morirono nei disperati tentativi di fuga dalla Germania est, la necessità di non dimenticare il significato di oppressione ed intolleranza che il muro rappresentava quale divisione fisica tra due sistemi alternativi e come elemento di separazione dell'Europa rispetto alla sua storia”. I consiglieri auspicano inoltre “che l'insegnamento di quei fatti continui a generare nei popoli d'Europa e del mondo il rifiuto delle dittature e l'apprezzamento dei sistemi democratici; la diffusione di questi concetti tra le nuove generazioni attraverso la scuola e la politica intesa come ricerca del bene comune, della pace e della libertà secondo l'insegnamento della civiltà europea e cristiana”. (42-44ag09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 42, 5 novembre 2009 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo – fax 0171 698620.